

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4615 del 09/10/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - IMPRESA INDIVIDUALE OTTAVIANI MAURO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RN), VIA PARTINICO N. 17 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LAVAGGIO PRODOTTI AGRICOLI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RN), VIA PARTINICO N. 22.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4753 del 09/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – IMPRESA INDIVIDUALE **OTTAVIANI MAURO** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RN), VIA PARTINICO N. 17 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LAVAGGIO PRODOTTI AGRICOLI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RN), VIA PARTINICO N. 22.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Bellaria Igea Marina (pratica SUAP: 2019/LT_6552 del 06/06/2019; VSNNRS62C70H294R-201905071609-664202) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 91689 del 11/06/2019 (pratica ARPAE n. 18093/2019) successivamente integrata in data 13/08/2019 dalla Impresa Individuale Ottaviani Mauro (P.IVA 01906460405), avente sede legale ed impianto in Comune di Bellaria Igea Marina (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi (scarico S1) - di competenza Arpae;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi (scarico S2) - di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) - di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di attività di rinfrescatura e stoccaggio prodotti di origine agricola;

RICHIAMATA la Relazione tecnica rilasciata in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini di prot. n. 73268 in data 09/05/2019 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in oggetto (scarico denominato S1);

ACQUISITA la comunicazione inviata dal Suap del comune di Bellaria Igea Marina pratica 2019/LT_10551 del 30/09/2019, registrata al protocollo di Arpae con n. 150248 in data 01/10/2019 con la quale si trasmette il titolo abilitativo pratica 2019/LT_9862 del 05/09/2019 relativo allo scarico di competenza comunale in oggetto (scarico S2) con le relative prescrizioni;

DATO ATTO che, in merito all'impatto acustico, il comune di Bellaria Igea Marina non ha espresso motivi ostativi;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Impresa individuale Ottaviani Mauro, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Impresa Individuale Ottaviani Mauro, avente sede legale in Comune di Bellaria Igea Marina (RN), Via Partinico n. 17 (C.F./P.IVA 01906460405) per l'esercizio dell'attività di lavaggio (rinfrescatura) e stoccaggio prodotti di origine agricola nell'impianto sito in Comune Bellaria Igea Marina (RN), Via Partinico n. 22, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) -scarico S1 - di competenza Arpae;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) -scarico S2 - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in fognatura – scarico S1;
- l'Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura (Titolo abilitativo comunale pratica 2019/LT_9862 del 05/09/2019 – scarico S2;
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento, assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Arpae EST;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP

trasmette agli enti interessati (Comune di Bellaria Igea Marina, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE (SCARICO S1)

Condizioni

- L'unità produttiva ubicata in via Partinico n. 22 nel Comune di Bellaria Igea Marina si trova in una zona non servita dalla pubblica fognatura;
- trattasi di scarico dove sono presenti solo reflui industriali assimilati ai domestici provenienti dal ciclo aziendale;
- l'attività che origina lo scarico prevede il lavaggio (solo rinfrescatura) di prodotti di origine agricola. Il lavaggio origina un refluo con sabbia e argilla ed eventuali altri residui solubili in acqua presenti negli ortaggi. Nella linea dei reflui vengono convogliati anche le acque raccolte dalle griglie del pavimento del deposito;
- il refluo viene trattato in un dissabbiatore statico a tre scomparti con volume complessivo pari a 4,9 m³;
- è presente un pozzetto di prelievo;
- lo scarico avviene in un tratto di fosso tombinato che confluisce in un fosso interpodereale in area di proprietà aziendale.

Prescrizioni

- lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;
- si dovranno effettuare le analisi dei reflui per due annualità consecutive a partire dall'anno successivo di avvio dell'attività; il controllo dovrà avvenire sui seguenti parametri: BOD, COD, solidi sospesi. Le analisi dovranno essere trasmesse ad ARPAE;
- il pozzetto di ispezione/campionamento deve risultare idoneo al prelevamento dei campioni di acque di scarico. Inoltre dovrà essere segnalato e mantenuto costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal c.3 dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e ss. mm.ii;
- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato l'asporto dei fanghi dal dissabbiatore. Nel caso si tratti di un'attività stagionale tale operazione dovrà essere eseguita prima del riavvio delle operazioni di lavaggio;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, dovranno essere effettuati da ditta specializzata ed autorizzata e dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza. L'asporto dei fanghi dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs 152/06 Parte Quarta.



**Comune di
Bellaria Igea Marina**
Provincia di Rimini

Pratica: 2019 / LT_9862
del 05/09/2019

Oggetto: ISTANZA A.U.A.: PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE CHE NON RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA, Prodotte dai servizi igienici annessi ALL'ATTIVITÀ DI LAVAGGIO VERDURE. IN DITTA: OTTAVIANI MAURO.

Spett.le S.U.A.P.
Dott. IVAN CECCHINI
- S E D E -

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 0021728/2019, presentata al SUAP del Comune di Bellaria Igea Marina da parte della ditta individuale **Ottaviani Mauro**, relativa alle acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura e provenienti dai servizi igienici annessi all'attività di lavaggio verdure, nel fabbricato sito in Bellaria Igea Marina, **Via Partinico n. 22**;

VISTA la comunicazione inviata da ARPAE Agenzia Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, Pratica n. **18093/2019**, pervenuta tramite pec in data 13/06/2019 ns. prot. n. 0023069/2019, con la quale si comunicava la convocazione di *Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona*;

VISTA la comunicazione inviata da Hera S.p.a. Direzione Acqua sede di Modena prot. n. 64043 del 28/06/2019 e pervenuta tramite pec in data 29/06/2019 ns. prot. n. 0025524/2019, relativa all'indicazione che la zona in cui insiste l'insediamento non è servita da pubblica fognatura;

VISTA la dichiarazione del richiedente Ottaviani Mauro, allegata alla documentazione presentata in data 02/08/2019, in merito alla proprietà e natura dei corpi idrici riceventi lo scarico;

VISTA la comunicazione di parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, espressa da Arpa Servizio Territoriale – Sezione Provinciale di Rimini, con lettera *Sinadoc n° 18093/2019*, pervenuta tramite pec e registrata al ns. prot. n. 0033606/2019 del 27/09/2019;

VISTA la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, per quanto di competenza dell'Ufficio Ambiente del Comune di Bellaria Igea Marina, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

fatto salvo il consenso del proprietario e/o gestore del fosso, al rilascio dell'atto autorizzativo allo scarico relativamente all'impianto di smaltimento delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche, derivanti dai servizi igienici annessi all'attività industriale, non in pubblica fognatura, prodotte dalla ditta individuale **Ottaviani Mauro** con sede in Comune di Bellaria Igea Marina **Via Partinico n. 22**, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere espresso da Arpa Servizio Territoriale – Sezione Provinciale di Rimini, più sopra già richiamato, nonché delle prescrizioni dettate dal vigente regolamento di fognatura.

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0034893/2019 del 06/09/2019
Firmatario: NICOLETTA MORRI

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuna l'adozione delle seguenti prescrizioni:

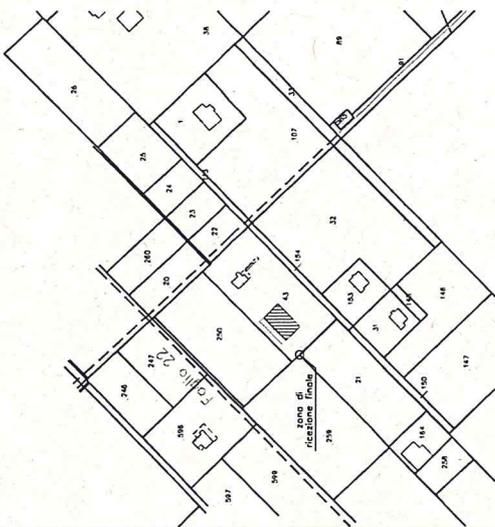
- La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione della acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- In considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo" (punto 9 art. 124 D.Lgs. 152/2006) nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale, indicati nella tabella D della deliberazione di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- Il sistema di trattamento dovrà comunque garantire che lo scarico rientri nei limiti previsti dalla tab. D della DGR 1053/2003;
- Lo scarico dovrà essere, in qualsiasi momento, accessibile al campionamento. Inoltre dovrà essere segnalato e mantenuto costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal c. 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/20016 e s.m.i.;
- Il pozzetto di campionamento, che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore, dovrà avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm. più in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- Il dimensionamento della vasca imhoff segue le prescrizioni della delibera Interministeriale del 04/02/1977;
- Almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato, da ditta specializzata ed autorizzata, lo svuotamento e la pulizia della vasca di tipo imhoff, del pozzetto degrassatore, nonché dell'impianto tecnologico;
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto ed a disposizione degli organi di vigilanza;
- È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ad all'Agenzia ARPAE-Servizio Territoriale, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Il presente parere viene espresso sulla base dell'allegata planimetria/schema impianto fognario, che ne costituisce parte integrante, presentata dal tecnico incarico Arch. Noris Vasini, con studio in Bellaria Igea Marina (RN), via Dante, 8 e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

Ufficio Ambiente e Decoro Urbano

(Arch. Nicoletta Morri)

Firma Digitale



PLANIMETRIA SCALA 1:2000

STUDIO GIOVANARDI tecnici associati
 di arch. NORIS VASINI e geom. GIOVANNI GIOVANARDI
 via Dante n. 8 47014 Bellaria, tel. 0541 / 24232 fax 241110
 codice Abaco e partita Iva 0249179049

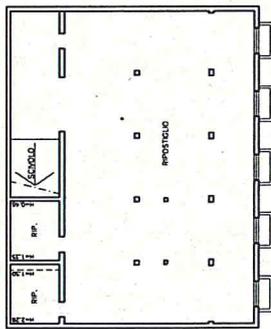
OGGETTO : **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AL FABBRICATO
 ADIBITO A LAVAGGIO VERDURA E DEPOSITO SITO IN COMUNE
 DI BELLARIA IGEA MARINA VIA PARTINICO N. 22**

committente : OTTAVIANI MAURO nato a Santarcangelo di Romagna il 23.01.1958
 residente a Bellaria Igea Marina via Partinico n. 17
 in qualità di Titolare di impresa individuale

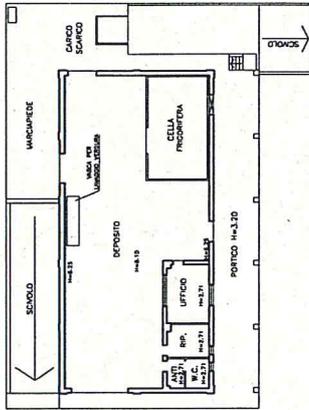
SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO

Fondo unico : planimetria - pianta - sezione - schema dello scarico
 scala 1:2000 scala 1:100 scala 1:2000

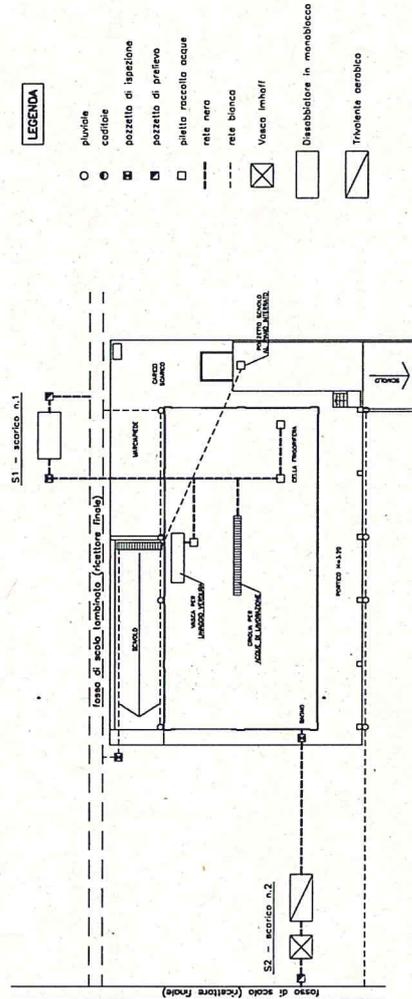
Il Tecnico



PIANO INTERRATO H=2.40



PIANO TERRA Hmed=7.14



LEGENDA

- pluviale
- cadavale
- pozzetto di ispezione
- pozzetto di prelievo
- piatto raccolta acque
- rete nera
- rete bianca
- ☒ Vasco Imhoff
- Dissabbiatore in marmelluccia
- ▨ Trivoltia aerobica

PIANTA SCHEMATICA DELLA FOGNATURA
 scala 1:200

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.